



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2019
N. 21 del Reg. Delibere
COPIA**OGGETTO:** ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 22 AL PRGC.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **Ventinove** del mese di **Agosto** alle ore **20:00** nella sala consigliere, in seguito a convocazione disposta con invito e relativo ordine del giorno recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Carica	Presente / Assente
Zani Claudio	Sindaco	Presente
Cavallo Mauro	Consigliere	Presente
Fattor Roberta	Consigliere	Assente
Fioritto Carla	Consigliere	Presente
Grando Simone	Consigliere	Presente
Leone Luca	Consigliere	Presente
Londero Marco	Consigliere	Presente
Perabo' Marino	Consigliere	Presente
Poiana Sara	Consigliere	Presente
Rossi Samanta	Consigliere	Presente
Spollero Gilda	Consigliere	Assente
Bertossi Elena	Consigliere	Presente
Lazzaro Alex	Consigliere	Assente
Palmieri Luciano	Consigliere	Presente
Petrigh Dario	Consigliere	Assente
Rizzi Marco	Consigliere	Presente
Visentin Tiziana	Consigliere	Presente
	Presenti	13

Assiste il Segretario **Coiz dott. Marco**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Zani Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che questo Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato in data 18.04.1997, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0122;

Visti:

- il decreto n. 053/Pres del 1° marzo 2000 del Presidente della Giunta Regionale con cui veniva confermata l'esecutività della delibera consiliare n. 75 del 10 novembre 1999 riguardante l'approvazione della variante n° 1 al P.R.G.C.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30.05.2001, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la seconda variante al vigente il Piano regolatore generale comunale;
- il decreto n. 02/Pres del 05.01.2004 del Presidente della Regione con cui veniva confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n.45 del 22.10.2003 di approvazione della variante n.3 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06.03.2002, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la quarta variante al vigente il Piano regolatore generale comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 17.10.2002, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva adottata, con la procedura prevista dall'art. 32 della L.R. 52/91, la quinta variante al vigente il Piano regolatore generale comunale avente finalità di tutela e di recepimento dell'ARIA n. 12;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 27.03.2003, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la sesta variante al vigente il Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 50 del 27.09.2004, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la settima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 008 del 13.02.2004, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva adottata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, l'ottava variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 063 del 09.12.2004, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la nona variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 042 del 19.08.2005, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la decima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 009 del 15.03.2006, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32bis della L.R. 52/91, l'undicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n.032 del 22.08.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 della L.R. 52/91, la dodicesima variante al vigente

Piano regolatore generale comunale;

- la propria deliberazione n. 014 del 27.04.2006, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32bis della L.R. 52/91, la tredicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 54 del 28.11.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32bis della L.R. 52/91, la quattordicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 034 del 22.08.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con la quale sono state approvate le direttive per la formazione della variante n. 15 al vigente Piano regolatore generale comunale da attuarsi anche per fasi successive;
- la propria deliberazione n. 7 del 07.02.2008, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 della L.R. 52/91, la variante n.16 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 64 del 30.09.2009, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.17 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 65 del 30.09.2009, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.18 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 04 del 10.06.2014, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.19 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 5 del 15.04.2015, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.20 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 30 del 06.09.2018, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con le procedure previste dalla L.R. n.21 del 25.09.2015, la variante n.21 al vigente Piano regolatore generale comunale;

Vista la propria deliberazione n. 34 del 22.08.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con la quale si provvedere ad impartire le direttive per la formazione di una nuova o più varianti, da redigersi ai sensi degli art. 63 o 63bis della L.R. n.05/2007 e s.m.i. a seconda delle specifiche situazioni e in base ai criteri gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 06.09.2018, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui si approvata la variante n. 21 al P.R.G.C. riguardante, fra le altre, la reiterazione quinquennale dei vincoli espropriativi e procedurali;

Preso atto che una società agricola operante nel Comune di Faedis ha proposto all'Amministrazione Comunale una variante urbanistica di tipo puntuale e di carico urbanistico pressoché nullo per cui è possibile procedere ad un'adeguamento dello strumento urbanistico in vigore;

Ritenuto conseguentemente di operare con la Variante n. 22 al P.R.G.C. una modifica alla zonizzazione inerente le zone a vocazione viticola;

Atteso che in data 24.07.2018 al n. 5017 di protocollo comunale è stata presentata la seguente documentazione datata luglio 2018 e sottoscritta dall'arch. Luca Mian con studio a Udine che, depositata agli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, è parte integrante della variante in oggetto:

- relazione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
- valutazione d'incidenza su S.I.C./Z.P.S.;
- relazione paesaggistica;
- asseverazioni.

Rilevato che dalla disanima della documentazione prodotta, il professionista ha proceduto alla redazione della presente variante inserendo i seguenti contenuti:

ampliamento, all'interno della zona omogenea E2a, della superficie territoriale attualmente prevista a vocazione viticola così come individuata nella relativa tavola di zonizzazione A1v.

Ritenuto che i summenzionati obiettivi trovino puntuale dimostrazione e soluzione all'interno degli elaborati grafici e descrittivi predisposti dall' arch. Luca Mian con studio a Udine;

Atteso che tali modifiche rientrano nelle condizioni previste dal capo II della L.R. 25.09.2015, n.21, laddove si prevede la possibilità di operare varianti al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

Richiamate le asseverazioni redatte dal medesimo professionista incaricato ed allegate al progetto di variante n. 22 al P.R.G.C.;

Preso atto che la presente variante urbanistica viene redatta nel rispetto della citata deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 22.08.2007;

Verificato altresì che la variante in parola rispetta i limiti e le indicazioni previste dal Capo II della Legge regionale 25.09.2015 n. 21;

Rilevato altresì che le modifiche da introdurre nel vigente P.R.G.C. saranno tali solo ad avvenuta approvazione della presente variante e che nel tempo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione prevarranno comunque le previsioni più restrittive ovvero quelle vigenti o quelle nuove ma più limitative;

Ritenuto quindi che i vari pareri di competenza di altri organi possono e devono essere ottenuti prima dell'approvazione della presente variante, risultando tale procedura la più corretta per i seguenti motivi:

- le norme di salvaguardia che automaticamente si attivano con l'adozione dello strumento urbanistico permettono solo interventi nel rispetto delle norme più restrittive;
- solo a seguito dell'avvenuta adozione si definiranno esattamente quali e quanti sono i punti di variante;
- anche le osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini interessati vengono presentate tra l'adozione e l'approvazione della variante e le medesime potranno produrre una modifica della variante stessa in fase di approvazione;
- l'unico parere obbligatorio da ottenere prima dell'adozione è quello geologico, parere questo non necessario per la variante in oggetto in quanto sostituito dall'asseverazione geologica del progettista;

Atteso pertanto che ad avvenuta adozione della variante n. 22 al P.R.G.C. si procederà a richiedere i pareri previsti dalla normativa vigente;

Verificato che, per quanto attiene ai Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) ed alle zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) l'arch. Luca Mian con studio a Udine ha predisposto apposita verifica con il documento tecnico denominato Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. - Valutazione d'incidenza su S.I.C./Z.P.S.;

Verificato altresì che la variante in parola rispetta i limiti e le indicazioni previste dal Capo II della legge regionale 25.09.2015, n.21 come da asseverazione di data 22.08.2019 sottoscritta dal responsabile del Settore Ufficio Tecnico Comunale;

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs n.33/2013, gli elaborati tecnici del presente provvedimento sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui al TUEL Dlgs 267/2000, come risulta dalla sottoscrizione apposta sulla proposta di deliberazione;

Udita l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte del Sindaco;

Con voti favorevoli unanimi da parte dei 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. **di richiamare** quanto sopra ad ogni effetto di legge;
2. **di adottare** ai sensi del Capo II della L.R. 25.09.2015, n.21 e per le motivazioni riportate in premessa il progetto della Variante n. 22 al P.R.G.C. vigente, redatto dall'arch. Luca Mian con studio a Udine;
3. **di riconoscere** quali elementi costitutivi di tale variante n. 22 al P.R.G.C. i seguenti elaborati sotto elencati e depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
 - relazione;
 - rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.- valutazione d'incidenza su S.I.C./Z.P.S.;
 - relazione paesaggistica;
 - asseverazioni.

redatti e sottoscritti dall'arch. Luca Mian con studio a Udine.

4. **di incaricare** il responsabile del Settore Ufficio Tecnico Comunale a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'adozione e l'entrata in vigore della presente variante nonché eventualmente di adeguare gli elaborati di variante conformemente all'esito della presente deliberazione;
5. **di dare atto** che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, gli elaborati tecnici costitutivi della variante 22 al P.R.G.G. stati pubblicati nel sito internet comunale;
6. **di trasmettere** agli enti competenti copia degli atti di variante adottati al fine di acquisire i relativi pareri.

DELIBERA

Con successiva unanime votazione di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere

favorevole sulla regolarità tecnica 22 agosto 2019 F.to Claudio Zani

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to Zani Claudio

Il Segretario
F.to Coiz dott. Marco

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/09/2019 al 16/09/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

02/09/2019

Il responsabile della Pubblicazione
F.to Magnis Barbara